

Quindi domandato sui fatti e circostanze di cui trattasi:

000310

Risponde: Confermo quanto ho dichiarato il 13/3/1945 alle Autorità

Akteate e dui la S.V. mi ha dato lettura. Non sono in grado di determinare la data in cui ~~xxx~~ un comando tedesco si installò nella Villa attigua alla fattoria. Ricordo che era già avvenuta la mietitura ma non la trebbiatura che fu anche ritardata. Questo comando vi rimase per circa sedici giorni.

Due o tre giorni dopo dall'impianto del comando, arrivò l'ufficiale germanico di alto grado che, dal sottufficiale interprete, seppi essere il Generale Hendrich.

Detto generale dormì alla villa una notte soltanto, per cui pensai che fosse soltanto di passaggio.

~~xxxxxxx~~ Alla partenza fu salutato da una salva di mitragliatrici appostata sulla terrazza; al rumore io mi sono affacciato dietro le persiane ed ho veduto uscire questo ufficiale pettoruto, piuttosto alto, con pancetta, seguito da altri due o tre ufficiali. Non ho fatto caso all'uniforme e se portava un bracciale.

A.D.R. Oltre al comando, alloggiavano in luogo anche dei soldati che dormivano un po' dappertutto. Non sono in grado di descrivere dettagliatamente l'uniforme di detti militari. Il colore della divisa era quello grigio-azzurro dei soldati tedeschi; nessuno portava dei bracciali. Soltanto avevano un bracciale, di cui non ricordo la scritta, i tre militari che vennero per la requisizione della villa. Questi si trattarono due o tre giorni e, dopo il primo giorno, anche essi si tolsero il bracciale. Era un via vai continuo di giorno e di notte, di piccoli reparti, dieci o dodici uomini, di cui non so il compito.

A.D.R. Come ho già detto, seppi che l'ufficiale generale, venuto in vista, fosse il generale Hendrich, dal sottufficiale che fungeva da interprete. Ho il dubbio che questo militare fosse italiano perché portava la camicia nera e parlava molto bene l'italiano.

A.D.R. La fattoria "ARA" in Pieve a Presciano, dista, su strada, dalla Civitella della Chiana, circa 10 km. Poiché tanto io quanto il personale di fattoria non ci allontanavamo dalla fattoria stessa, sapemmo del l'omicidio di Civitella e di S. Pancrazio, soltanto dopo che i tedeschi se ne furono andati.

A.D.R. Non mi consta che i militari dipendenti dal comando germanico installato nella Villa, abbiano preso parte ai detti omicidi, come non mi consta quali reparti vi abbiano partecipato ed, in particolare, se vi abbiano partecipato reparti della Divisione "Herman Goering".

A.D.R. Preciso che il personale della fattoria era costituito da me e dalla fattoressa, una certa Giulia di cui non ricordo né il cognome né la residenza; su questo punto potrebbe dare indicazione l'attuale fattore della tenuta "ARA". Inoltre venivano al mattino ~~quattro~~ tre o quattro donne del paese per servire detti soldati. Di queste ricordo una certa Peppa, di circa 32 anni.

Non ho altro da aggiungere.

Letto confermato e sottoscritto

Partenza T. Wolf-Lorus
Ades